



Comune di Novedrate

Provincia di Como



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Registro Generale N. 115
Data 03/05/2023

Registro d'Area N. 39
Data 03/05/2023

DETERMINAZIONE

OGGETTO:	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO IN VIA MARIANO – BANDO PNRR MISSIONE M4 COMPONENTE C1 INVESTIMENTO I1.1 (CUP: C88E18000490005) DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (CIG: 9800900689)
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Visto e richiamato:

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale delle aree, dei servizi e degli uffici, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 16.11.1999;
- il decreto sindacale n. 27 del 20.12.2021 di nomina di Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, di seguito per brevità "Testo Unico";
- il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, di seguito per brevità "Codice Appalti";
- la Legge 11.09.2020 n. 120 [di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76];
- la Legge 29.07.2021 n. 108 [di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31.05.2021 n. 77];

Richiamata la convenzione sottoscritta in data 25/11/2019 tra i Comuni di Figino Serenza, Novedrate e Capiago Intimiano con la quale si è provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 37 - comma 4 - del Codice Appalti, la Centrale Unica di Committenza, con sede a Figino Serenza, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 3.05.2023 di approvazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo dell'opera denominata: **LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO IN VIA MARIANO** - (CUP: C88E18000490005), per l'importo complessivo di € 4.682.383,90 di cui:

- € 3.530.032,83 per lavori;
- € 1.152.351,07 per somme a disposizione;

Preso atto che l'opera è finanziata:

- dall'Unione Europea - Next Generation EU tramite le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che rientra nella Missione M4 Componente C1 Investimento I1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia» per un importo pari a € 3.420.500,00
- con fondi propri di Bilancio per € 1.261.883,90

Rilevato che è necessario attivare la procedura di aggiudicazione dei lavori in oggetto riservando alla Centrale di Committenza la parte del procedimento di gara di sua competenza;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione dei lavori mediante appalto unico in quanto, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice Appalti, la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita interferenze rischiose per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati;

Richiamato l'art. 192 del Testo Unico in base al quale la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare la Missione M4 Componente C1 Investimento I1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "Do no significant harm), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C n. 58 del 18.02.2021 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio -non arrecare un danno significativo- a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e la Circolare del 30.12.2021 n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze avente ad oggetto "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH);

Richiamati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31.03.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11.04.2022 - Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per servizi alla famiglia, rientranti tra il c.d. "progetti in essere" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 "Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

Visto:

- l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione della nuova scuola dell'infanzia ed asilo nido" CUP. C88E18000490005, sottoscritto in data 4.10.2022 tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Novedrate, di cui il Soggetto attuatore ha dichiarato di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'Investimento;
- il successivo Addendum all'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 24.01.2023;

Tenuto conto inoltre di quanto previsto nel predetto atto d'obbligo ed in particolare dei termini di attuazione del progetto di cui all'art. 4, che prevedono in particolare:

- L'aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023;
- L'avvio dei lavori entro il 30 giugno 2023;
- La conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025;
- Il collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026;

Preso atto che:

- il progetto esecutivo predisposto è coerente con i principi trasversali e gli obblighi specifici del PNRR, quali, tra l'altro quello relativi all'obbligo di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Determinazione n. 115 del 03/05/2023

- il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati così come previsto dal combinato disposto dell'art. 21 del Codice Appalti e dall'art. 3, comma 8 lettera d) del D.M. 14/2018;

Dato atto che:

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'art. 95 del Codice Appalti;
- il contratto sarà stipulato **a misura**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lett dddd) e lett eeee) e dell'art. 59 c. 5 bis del Codice dell'art 3 comma 1 lett. eeee) e dell'art. 59 comma 5 bis del Codice;
- è prevista l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 del decreto legge n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 in materia di "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC";
- rispetto a quest'ultimo aspetto si precisa che la percentuale minima da riservare all'occupazione femminile, di cui all'art. 47 comma 4 del decreto legge 77/2021, nelle nuove assunzioni che si rendessero necessarie lungo l'arco temporale dell'appalto necessarie per l'esecuzione dello stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è stata stabilita nella *percentuale del 10,5%*. Tale deroga, visto anche il paragrafo 6 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021, è motivata dalla circostanza che dai dati reperiti sul sito ISTAT il tasso di occupazione femminile relativo al settore "Costruzioni" è lievemente inferiore a 10%. Anche nel Decreto del Ministero del lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 327 del 16/11/2022 viene identificato una percentuale di occupazione femminile nel settore Costruzioni (Sezioni Ateco 2007) inferiore al 10%;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 76/2020, così come modificato dal Decreto legge 77/2021, prevede per l'appalto dei lavori in oggetto (di importo compreso tra 1 milione di euro e la soglia di cui all'art. 35 del Codice Appalti), che la stazione appaltante debba procedere all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del Codice Appalti, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- è facoltà del Rup procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta ex art. 60 del Codice Appalti, motivandone la scelta in funzione di particolari ragioni quali la speditezza nei tempi dell'espletamento della gara e dell'aggiudicazione del contratto, nel pieno rispetto delle finalità che il legislatore si è posto con il predetto DL 76/2020 (con le modifiche del predetto D.L. 77/2021), al fine di incentivare gli investimenti pubblici attraverso la semplificazione delle procedure mediante l'introduzione di misure che permettono di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture;
- il sottoscritto, tenuto conto della importanza che l'appalto riveste per l'Amministrazione comunale e dell'urgenza espressa dalla stessa Amministrazione di affidare quanto prima i lavori ha optato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ex art. 60 del Codice Appalti, anziché tramite procedura negoziata senza bando per i seguenti motivi:
 - il ricorso alla procedura aperta, garantisce, in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del Codice Appalti, trasparenza ed un'ampia partecipazione da parte degli operatori economici ed inoltre, rispetto alla procedura negoziata senza bando, comporta un risparmio dei tempi occorrenti per l'espletamento della procedura di gara in quanto la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile in un'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici; inoltre con il ricorso alla procedura aperta il sottoscritto ha adottato in autovincolo il principio che il predetto DL 76/2020 ha introdotto all'art. 1, comma 1, per le procedure negoziate di cui all'art. 1 comma 2, lett. b), così come modificato dal D.L. 77/2021, relativamente ai tempi della aggiudicazione che deve avvenire entro 4 mesi dall'avvio del procedimento (data di adozione del presente atto);
 - della possibilità di attuare l'**inversione procedimentale** ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice Appalti che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in Legge 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

Preso atto che le predette motivazioni in base alle quali il sottoscritto ha optato per l'affidamento dei lavori tramite la procedura aperta (procedura ordinaria), sono suffragate anche dal parere del MIT n. 735/2020 che, in sostanza, ammette che il ricorso alle procedure ordinarie non sia precluso, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del Codice Appalti, a condizione che tale possibilità non sia

utilizzata per finalità dilatorie nei tempi di aggiudicazione previsti dal legislatore e che tale scostamento debba avere una motivazione.

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini.

Ritenuto pertanto di procedere, per le motivazioni sopra riportate, all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del Codice Appalti, scegliendo come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art 36 comma 9-bis del Codice Appalti, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi;

Ritenuto altresì di prevedere nel disciplinare di gara:

- l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice Appalti, individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Codice Appalti, da esercitarsi solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, in quanto, trattandosi di procedura aperta, non viene data applicazione alla disposizione di cui all'art. 1, comma 3, ultimo periodo del D.L. 16.07.2020 n. 76, così come convertito con la Legge 11.9.2020 n. 120, applicabile esclusivamente per gli affidamenti tramite le procedure negoziate senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) dello stesso D.L. 16.07.2020;

Tenuto conto altresì che i lavori in oggetto non presentano carattere transfrontaliero, valutati: la tipologia dei lavori, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle imprese potenzialmente interessate, dell'importo dell'appalto, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'ubicazione dei lavori, in un'area non di confine con altro Stato UE e comunque in una zona non idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri, fermo restando il rispetto delle norme fondamentali del Trattato e in particolare del principio della parità di trattamento tra gli operatori economici e l'adozione di forme di pubblicità adeguate di livello nazionale, tali da "non poter sfuggire ad operatori ragionevolmente vigili";

Ritenuto inoltre di prevedere sempre nel disciplinare di gara che:

- ai sensi del comma 3-bis dell'art. 97 del Codice Appalti, non verranno utilizzati i sistemi di calcolo di cui ai commi 2 e 2-bis del Codice Appalti, se le offerte ammesse sono meno di 5 (cinque), ferma restando la possibilità di verificare comunque la congruità delle offerte ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del Codice Appalti.
- verrà applicata la cosiddetta "**inversione procedimentale**" di cui all'**art 133 comma 8 del Codice**, istituito applicabile fino al 30.06.2023 anche ai settori ordinari e sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020;
- la stazione appaltante, così come previsto dall'art. 95 (comma 12) del Codice Appalti, si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di revocare (e quindi non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle esigenze della stessa SA od idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

Ritenuto di stipulare il contratto in oggetto in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica e, quanto alle clausole essenziali, di rinviare al capitolato speciale d'appalto;

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) punto 2, del Decreto legge n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi della Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'ANAC, con le modalità e i termini di cui all'art. 3, il contributo in relazione all'importo posto a base di gara, e nel caso di specie ammonta a euro 660,00;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 «Impegno di spesa» del Testo Unico, si:

- è provveduto a definire la spesa complessiva dell'intervento (euro 225,00), individuare il creditore dell'Ente (ANAC), ed accertare la compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli stanziamenti di cassa - (commi 1 e 8);
- rende necessario prenotare l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 222.496,77 di cui euro 20.226,98 per IVA - (comma 3);

Ritenuto quindi attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Preso atto:

- della deliberazione di C.C. n. 10 del 29.03.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- del decreto sindacale n. 27 del 20.12.2021 di nomina quale responsabile del servizio;

Preso atto che:

- i lavori non sono divisibili in lotti poiché costituenti un unico lotto funzionale;
- Il CUP è il seguente: C88E18000490005;
- il CIG di assegnazione è il seguente: 9800900689;

Ravvisata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis «*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*» del Testo Unico, la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e considerandosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente atto, e s'intendono integralmente riportate e approvate nel presente dispositivo;
2. di approvare la modalità di scelta del contraente descritta in premessa, e quindi di indire, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 1 della Legge 11.09.2020 n. 120, apposita procedura a contrarre per l'affidamento dei «**LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO IN VIA MARIANO**», dell'importo complessivo di € 3.530.032,83 - di cui: € 3.452.662,76 importo a base d'asta (soggetti a ribasso) ed € 77.370,07 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) - che verrà svolta con l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di Regione Lombardia denominata Sintel, dando atto che il presente progetto-contratto
 - è di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice Appalti;
 - è di sola esecuzione di lavori;
 - è da stipularsi con contratto a misura;
 - verrà affidato con procedura con **procedura aperta** ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss) e dell'art. 60 del Codice Appalti;
 - verrà aggiudicato con il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** ai sensi dell'art 36 comma 9-bis del Codice Appalti, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara;
3. di prevedere, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice Appalti, l'applicazione dell'**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e 2-bis, **nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci**;
4. di avvalersi nella gara dell'**inversione procedimentale** di cui all'art 133, comma 8, del Codice Appalti;
5. di prevedere, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 16.07.2020 n. 76, che l'aggiudicazione dei lavori debba avvenire **entro il 31 maggio 2023**;
6. di stipulare il contratto in oggetto in forma pubblico-amministrativa e, quanto alle clausole essenziali, di rinviare al capitolato speciale d'appalto;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Centrale di Committenza per il seguito di competenza: completa gestione della procedura di gara ed aggiudicazione con efficacia della stessa;
8. di dare atto che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è rivestito dal sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva;
9. di accertare la somma di € 3.420.500,00 al codice **40200.01.0620** del bilancio di previsione 2023-Determinazione n. 115 del 03/05/2023

2025 (contributo stato PNRR_M4 C1 I1.1);

10. di impegnare la **somma di € 660,00** quale contributo da pagare all'ANAC, ex Delibera ANAC del 20.12.2022 n. 621, dando atto che la stessa è imputata al **codice 01021.03.0100** del bilancio di previsione 2023-2025 – annualità 2023 (fondi propri di bilancio);
11. di prenotare, ai sensi del comma 3 dell'art. 183 «Impegno di spesa» del Testo Unico, l'impegno di spesa di **€ 3.883.036,11** (di cui € 353.003,28 per IVA), dando atto che lo stesso trova copertura nel bilancio di previsione 2023-2025, finanziato come di seguito specificato:
 - **al codice 04012.02.0001:**
 - € 884.717,80 – annualità 2023 – fondi PNRR
 - € 1.474.529,66 – annualità 2024 – fondi PNRR (coperto FPV);
 - € 589.810,65 – annualità 2025 – fondi PNRR (coperto FPV);
 - **al codice 04012.02.0002:**
 - € 280.193,51 – annualità 2023 – fondi propri di bilancio-avanzo;
 - € 466.989,19 – annualità 2024 – fondi propri di bilancio-avanzo (coperto FPV);
 - € 186.795,30 – annualità 2025 – fondi propri di bilancio-avanzo (coperto FPV);
12. di consegnare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per i provvedimenti di propria competenza di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 147-bis «Controllo di regolarità amministrativa e contabile» del Testo Unico;
13. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 (comma 7) «Impegno di spesa» del Testo Unico:
 - **limitatamente al precedente punto 10**, la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - **relativamente al precedente punto 11**, il relativo parere di regolarità contabile e copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria, sarà acquisito in sede di impegno di spesa definitivo una volta conclusasi la procedura di gara;
14. di consegnare copia della presente determinazione all'ufficio Segreteria per la sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune nella sezione:
 - *“Amministrazione Trasparente ⇒ Bandi di gara e contratti”*, ai sensi dell'art. 37, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del Codice Appalti, ed inserita nell'elenco annuale di cui all'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012;
 - *“Amministrazione Trasparente ⇒ Provvedimenti ⇒ Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”*, con inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Data di Emissione: **03/05/2023**

Il Responsabile dell' Area Tecnico Manutentiva
F.to arch. Alessandro Culotta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNO	ESERCIZIO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
20800	2023	40200.01.0 620	CONTR.STATO P.N.R.R. - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - "REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO" - CUP C88E18000490005	3.420.500,00
38158	2023	01021.03.0 100	PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	660,00
38159	2023	04012.02.0 001	P.N.R.R. - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - "REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO" - CUP C88E18000490005	884.717,80
38160	2024	04012.02.0 001	P.N.R.R. - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - "REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO" - CUP C88E18000490005	1.474.529,66
38161	2025	04012.02.0 001	P.N.R.R. - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - "REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO" - CUP C88E18000490005	589.810,65
38162	2023	04012.02.0 002	REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO - CUP C88E18000490005 - rif. FONDI PROPRI	280.193,51
38163	2024	04012.02.0 002	REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO - CUP C88E18000490005 - rif. FONDI PROPRI	466.989,19
38165	2025	04012.02.0 002	REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO - CUP C88E18000490005 - rif. FONDI PROPRI	186.795,30

NOTE:

Data visto di regolarità
contabile-esecutività **03/05/2023**

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Vaghi Dott. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune dal 03/05/2023 al 18/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Responsabile Ufficio, certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Domenico Esposito

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
03/05/2023

Il Segretario Comunale
Dott. Domenico Esposito